REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecologia

Genova,

Prot. n.

Classif./Fasc. 2020/G13.17/2-4

Allegati: -

Oggetto: **S797** – Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo all'intervento denominato "progetto di ristrutturazione ed ampliamento del cantiere navale Ferretti" nel Comune di La Spezia (SP) – Proponente: Ferretti S.p.A. - Riscontro a Vs. nota prot. n. PG/2021/0127850 del 07/04/2021.

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Con la presente si riscontra la nota prot. n. PG/2021/0127850 del 07/04/2021, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto predisposto riguarda l'ampliamento e la riorganizzazione del cantiere navale Ferretti con la costruzione di due nuovi capannoni destinati all'allestimento di imbarcazioni da diporto. Secondo quanto dichiarato dal proponente, tale intervento comporterà un aumento della produzione da circa 20 a circa 30-33 imbarcazioni.

Attualmente il cantiere Ferretti occupa una superficie di circa 30.000 m^2, che aumenterà fino a 32.715 m^2 con l'area cantiere navale Michelini, in corso di cessione alla società Ferretti. Attualmente sono presenti due capannoni (A e B) in cui si allestiscono scafi in vetroresina provenienti da altri siti. Le attività svolte nel cantiere comprendono anche la riparazione e la manutenzione di imbarcazioni da diporto.

Nel cantiere sono presenti due impianti di verniciatura, di cui uno adiacente al capannone A e uno adiacente al capannone B, ciascuno costituito da una cabina divisibile in due sezioni che possono funzionare autonomamente.

Il piazzale è adibito in parte a parcheggio, in parte a rimessaggio delle imbarcazioni in refitting/garanzia, per le attività di carico e scarico e deposito temporaneo merci, operazioni di movimentazione delle imbarcazioni, di varo, alaggio e movimentazione degli scafi, delle strutture e dei materiali per la produzione.

Sia il capannone A che il capannone B sono dotati di un impianto centralizzato di aspirazione di polveri e trucioli. Le cabine di verniciatura sono dotate di gruppi di termoventilazione alimentati a gas metano di rete per le attività di appassimento e cottura e di gruppi di aspirazione/espulsione dell'aria inquinata costituiti da celle filtranti e cartucce di carbone attivo. L'overspray viene trattenuto da filtri paint-stop. Sulla base dei dati ricavati dalle lavorazioni svolte, viene stimato l'utilizzo di 3.500 kg/anno di prodotti vernicianti nella cabina B e 1.750 kg/anno nella cabina A.

Il cantiere Ferretti, attualmente autorizzato con AUA n. 1520 del 04/12/2018, era stato sottoposto a procedimento di VIA, che concluso con parere positivo con prescrizioni (DGR n. 602/2002).

L'intervento in progetto prevede in particolare le seguenti opere:

- demolizione dei fabbricati sul fronte strada adibiti a uffici, mensa e magazzino;
- costruzione di un nuovo fabbricato contenente vani tecnici nell'area cantiere Michelini (blocco E);
- costruzione di un capannone per l'allestimento di n. 2 imbarcazioni da diporto e attività di falegnameria, con la nuova reception, gli uffici di produzione e gli spazi/box per le ditte appaltatrici ai piani superiori (blocco C);
- costruzione di un capannone per l'allestimento di n. 3 imbarcazioni da diporto e attività di falegnameria, che ospiterà anche una officina, gli uffici della produzione, un magazzino, gli spogliatoi e i servizi igienico-assistenziali (blocco D);
- riorganizzazione degli spazi esterni, compresi i parcheggi lungo strada, con la realizzazione di una nuova area ecologica dietro al blocco E nell'area cantiere Michelini;
- ridefinizione del fronte strada su Viale San Bartolomeo con la realizzazione di tre ingressi/uscite dal cantiere.

Nei nuovi blocchi C e D saranno svolte operazioni simili a quelle che vengono già svolte nei capannoni A e B, pertanto sono previsti solamente impianti per l'aspirazione e il trattamento delle polveri. Il proponente specifica che per alcuni macchinari fissi, che verranno utilizzati saltuariamente, ogni aspirazione sarà dotata di serranda di esclusione con apertura automatica all'accensione della macchina. Ogni macchina fissa è collegata a un impianto centralizzato di aspirazione. Sono previsti due impianti autonomi di aspirazione e filtrazione per i reparti di allestimento e falegnameria dei capannoni C e D con le stesse potenzialità aspiranti.

Aria

Lo studio non presenta la caratterizzazione dei nuovi punti di emissione di polveri, che saranno collocati a servizio dei capannoni C e D e non specifica se sono previsti aumenti in termini di emissioni di COV per quanto riguarda i punti di emissioni esistenti.

Poiché lo studio prevede la realizzazione di nuovi punti di emissione e stima un aumento della produzione, considerata anche la presenza di recettori a distanza ridotta, si richiede di:

a) descrivere la situazione emissiva attuale e la situazione di progetto, indicando la localizzazione e le caratteristiche (qualitative e quantitative) delle emissioni nei rispettivi scenari;
b) individuare i recettori più vicini e indicarne la distanza dai punti di emissione;
c) effettuare una valutazione dell'impatto atteso sui recettori;
d) effettuare una valutazione modellistica almeno per il particolato, che renda conto dell'aumento di produzione auspicato dal proponente e delle modifiche impiantistiche proposte, attraverso il confronto tra lo scenario attuale e quello di progetto;
e) specificare, sulla base dei dati in possesso del proponente, se lo stabilimento rientrerà nel campo di applicazione dell'art. 275 del d.Lgs 152/2006, in ragione dell'aumento di produzione prevista;
f) specificare quali mitigazioni verranno poste in essere, nel caso in cui, dalle valutazioni di cui ai punti precedenti, risulti un aumento di impatto in termini di ricadute di polveri ed emissioni di COV.

Contaminazione suoli e acque

Per quanto concerne la qualità del suolo e delle acque sotterranee il proponente ha provveduto ad effettuare un'indagine preliminare ambientale al duplice scopo di classificare il materiale di scavo (trincee per posa servizi e fondazioni edifici) per una sua corretta gestione e di avere una verifica preventiva di assenze di criticità.

A seguito del ritrovamento di alcuni superamenti delle CSC nel sottosuolo – non segnalati in precedenza alla Regione Liguria - sono stati eseguiti ulteriori approfondimenti che hanno previsto l'indagine fino a profondità di oltre 3,5 m.

Gli approfondimenti svolti avrebbero delimitato la problematica di contaminazione nei primi metri del sottosuolo e in hotspot.

Le acque sotterranee sono contraddistinte da superamenti, entro l'incertezza strumentale, relativamente ai parametri boro e solfati, che potrebbero rappresentare fondi naturali riconducibili al cuneo salino o a risalite di acque termali. Tuttavia tale evenienza rimane da dimostrare nell'ambito del procedimento ai sensi del titolo V della parte Quarta del D.lgs. 152/06.

Nel quadro programmatico nella relazione presentata dal proponente, dove vengono individuati i vincoli sovraordinati all'autorizzazione edilizia, viene evidenziato che il sito oggetto di intervento sarebbe ricompreso nel Sito di Interesse Nazionale di Pitelli, trascurando che con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 gennaio 2013 il sito di "Pitelli (La Spezia)" non è più classificato di interesse nazionale e viene trasferito alla competenza della Regione Liguria.

A fronte delle indagini ambientali preliminari eseguite e dell'ubicazione del sito di intervento nel SIR Pitelli, si sottolinea la necessità di produrre un'integrazione che chiarisca come il proponente intenda coordinare la procedura di cui al Titolo V Parte quarta del d.lgs 152/2006, necessaria nel SIR Pitelli, con la parte relativa all'autorizzazione edilizia.

In particolare occorre che vengano indicati i tempi di presentazione del piano di caratterizzazione e verificato che l'intervento edilizio possa essere compatibile nei tempi e nei modi con un'eventuale bonifica del sito.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

Dott. Edoardo G. De Stefanis

Firmato
digitalmente da:
EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 12-04-
2021 18:48:43
Certificato valido
dal 02-07-2020
al 02-07-2023